

FEDERPROFESSIONAL – VIA RAVENNA 14 – ROMA
RELAZIONE DEL REVISORE LEGALE
ALL'ESERCIZIO CHUSO AL 31 DICEMBRE 2020

Il sottoscritto, avv. Roberto Betti, nominato revisore legale di Federprofessional con l'assemblea, tenuta in data 2 dicembre 2020, con la presente formula la sua relazione sulla gestione e sul bilancio di Federprofessional chiuso al 31 dicembre 2020.

Federprofessional è un ente non commerciale (associazione non riconosciuta ex art. 36 e segg. c.c.) che non persegue finalità di lucro, e che, pur non essendone obbligata da disposizioni di legge, ha redatto il proprio bilancio secondo quanto previsto dal Codice Civile in materia di società di capitali, secondo il principio di competenza economica.

La sede dell'Associazione, legale, amministrativa ed operativa, è situata presso il palazzo Federmanager, in via Ravenna 14, Roma. Risulta allo stato che l'unico soggetto dotato di poteri di firma generali e di rappresentanza è il Presidente dell'Associazione, avv. Andrea Maria Mazzaro.

L'attività di revisione contabile è stata fondata sulle norme di comportamento contenute nel documento "*Il controllo indipendente negli enti non profit e il contributo professionale del dottore commercialista e dell'esperto contabile*" raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Si è tenuto altresì conto di quanto indicato nel principio n.1/2011 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, di concerto con l'Agenzia per le Organizzazioni non Lucrative di Utilità Sociale e l'Organismo Italiano di Contabilità.

In conformità ai predetti principi, la revisione è stata mirata ad accertare che il bilancio d'esercizio non sia viziato da errori significativi, tanto sotto il profilo della imputazione temporale, della corretta allocazione ai centri di costo e di entrata, della sussistenza di adeguati supporti documentali e che risulti quindi, nel suo complesso, attendibile.



Quanto alle modalità con cui sono state effettuate le attività di revisione contabile per l'anno 2020, si precisa che:

- per quanto riguarda i costi, le verifiche sono state effettuate su base campionaria, selezionando i costi in base alla loro tipologia, alla significatività materiale ed alla ripetitività/occasionalità, tanto con riguardo all'attività istituzionale, che con riguardo a quella commerciale;
- per quanto riguarda le entrate, sempre su base campionaria, è stata verificata la correttezza dell'accredito dei contributi associativi diversificati in base alle differenti tipologie di associati nonché, per le attività commerciali, del rispetto degli adempimenti amministrativi e fiscali.

La verifica ha riguardato tanto il supporto documentale delle operazioni che la loro congruità in relazione alla tipologia di ciascuna operazione.

Il sottoscritto evidenzia che – poiché l'incarico gli è stato conferito in relazione agli esercizi 2020, 2021 e 2022 – la verifica dell'esercizio 2020 è necessariamente avvenuta a consuntivo, non essendo stato possibile, vista la data di affidamento dell'incarico, effettuare le necessarie verifiche periodiche ed essendo stato segnalato che il precedente revisore non ha effettuato alcuna verifica nell'esercizio 2020.

Conseguentemente la presente relazione deve necessariamente tenere conto di questa limitazione operativa che, peraltro, ha conseguenze limitate, in quanto nell'esercizio 2020 l'Associazione, a causa delle notevoli limitazioni di carattere organizzativo ed operativo dovute ai noti eventi pandemici che si sono protratti per l'intero esercizio, ha svolto una attività estremamente limitata.

In questo ambito e con queste limitazioni, sono state effettuate le seguenti verifiche:

- è stata verificata la giacenza materiale di cassa alla chiusura dell'esercizio detenuta direttamente presso gli uffici dell'Associazione che risulta pari a euro 182,09;



- sono stati esaminati analiticamente gli estratti conto dell'intero anno 2020 UBI, c/c n. 00002558, sul quale non risulta attualmente appoggiata alcuna carta di credito o carta di prelievo contanti, e FINECO c/c n. 000003122644, sul quale risulta appoggiata una carta bancomat;
- sono stati esaminati a campione i partitari predisposti dallo studio commercialista che redige la contabilità analitica.

È stata verificata la corretta imputazione delle entrate dell'Associazione che possono essere raggruppate nelle seguenti tipologie:

- Contributi associativi di singoli associati;
- Contributi associativi "collettivi" erogati tramite Assidai;
- Compensi di natura commerciale derivanti da corsi di formazione;
- Compensi di natura commerciale derivanti dal rilascio di attestazioni.

Le entrate di competenza dell'esercizio complessivamente raggruppate nel conto economico sotto la voce "ricavi delle vendite e delle prestazioni" pari ad euro 89.051,00 sono composte:

- quanto ad euro 1.080,00 dai compensi di natura commerciale per le attività sopra menzionate;
- quanto ad euro 45.491,00 da contributi associativi individuali;
- quanto ad euro 40.800,00 da contributi associativi "collettivi" erogati tramite ASSIDAI;
- quanto ad euro 1.680,00 da contributi associativi di carattere agevolativo in base a vari titoli e situazioni con fini di proselitismo.

Si è quindi verificato che le entrate di natura commerciale, in conformità alle disposizioni di legge in materia fiscale ed alle prescrizioni statutarie, hanno carattere non prevalente rispetto alle attività associative istituzionali tipiche di un ente no-profit e che per le stesse sono state rispettate le prescrizioni contabili e fiscali.



I costi afferenti all'attività commerciale sono principalmente costituiti dai compensi erogati ai docenti per le attività formative e ai professionisti incaricati del rilascio delle attestazioni.

Per tali attività commerciali il revisore suggerisce, per il successivo esercizio 2021, di esporre in bilancio, ovvero con lo strumento informativo e contabile che sarà ritenuto più opportuno, un conto economico separato con specifica indicazione dei costi e dei ricavi afferenti a tale attività e con eventuale applicazione pro quota, ove applicabile, dei costi ed oneri indifferenziati di gestione.

I costi di natura istituzionale (non commerciale) sono principalmente costituiti:

- da retribuzioni per il personale dipendente (n. 1 dipendente);
- da compensi professionali per la tenuta della contabilità, redazione del bilancio di esercizio e adempimenti dichiarativi tributari (studio commercialista dott.ssa Gaia Martinelli, in Monza) e per la elaborazione delle paghe e contributi (studio consulenza del lavoro rag. Flavio Costa, in Roma).

Sotto il profilo legale, gestionale e statutario il sottoscritto:

- ha verificato l'osservanza della legge, dell'atto costitutivo e dello statuto nonché il rispetto dei principi di corretta amministrazione e funzionamento dell'ente;
- ha valutato positivamente l'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché l'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Tutto quanto sopra rilevato, lo scrivente revisore formula preliminarmente la raccomandazione di definire con la proprietà dell'immobile in cui Federprofessional è ospitata un accordo formale che possa legittimare l'occupazione e la continuità della logistica attuale. La attuale mancanza di una regolamentazione in tal senso, pur non compromettendo in assoluto la continuità operativa, costituisce



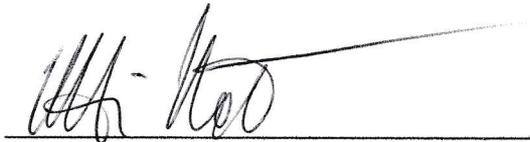
elemento di incertezza nello sviluppo di progetti futuri, tanto in termini organizzativi che economici che, ancora, di immagine.

Il revisore auspica altresì, in un'ottica di coerenza e di rispetto delle finalità e degli obiettivi istituzionali, l'esigenza di predisporre programmi di impiego delle rilevanti risorse monetarie (euro 160.824,31) immobilizzate (da tempo) dalla Associazione.

Il revisore ritiene in definitiva che non sussistono elementi che possano pregiudicare il requisito della continuità per l'esercizio 2021 e che il bilancio sottoposto all'approvazione è redatto correttamente in conformità ai principi contabili applicabili in materia e non manifesta elementi critici sotto il profilo amministrativo-contabile e valutativo.

Rilevato che i conti di patrimonio netto espongono al 31 dicembre 2020, oltre al cosiddetto capitale di funzionamento pari ad euro 11.889,00, avanzi di gestione dei precedenti esercizi pari ad euro 81.144,00 al netto dei disavanzi, si invita l'Assemblea ad assumere le pertinenti determinazioni in merito alla destinazione dell'avanzo di esercizio risultante dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2020, pari ad euro 31.159,00.

Roma, 31 maggio 2021

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Roberto Betti', is written over a horizontal line.

Avv. Roberto Betti

Iscritto al Registro dei Revisori Legali tenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze al n. 5588